



Unione Europea



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Calabria

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CESSANITI
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
Via Capialdi 8 Cessaniti Tel/0963-501582 Cod. Mecc.VVIC81800T - C.F.96012450795
E - Mail VVIC81800T@istruzione.it - VVIC81800T @pec.istruzione.it
Sito Web:www.comprensivocessaniti.edu.it

Circolare n. 41

A tutti i docenti
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito web

OGGETTO: Didattica Digitale Integrata (DDI)

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD), che ha evidenziato delle criticità (la non uniformità nell'uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell'usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni), e alla luce delle nuove disposizioni dipartimentali, linee guida e regolamenti - secondo cui è stato redatto il Regolamento DDI - si precisano alcune disposizioni per affrontare con la didattica digitale integrata la nuova emergenza. Il ricorso alle modalità della didattica a distanza con l'uso delle nuove tecnologie e dei numerosi strumenti didattici, consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.). Consente altresì di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione però di necessità, a seguito di nuove situazioni di sospensione delle attività didattiche, i Legami Educativi a Distanza (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari.

Nel caso in cui la DDI diviene strumento unico di espletamento del servizio scolastico sarà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie attraverso videoconferenze con la piattaforma Meet. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le attività sincrone si svolgeranno sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, entro e non oltre le ore 16.30.

SCUOLA PRIMARIA

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI diviene strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvede all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte, mentre si prevedono dieci per le classi prime, come previsto dalle Linee guida ministeriali;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45/50 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona.
- Le attività sincrone si terranno sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Al pomeriggio si privilegeranno le attività in modalità asincrona.

Sarà cura del coordinatore di classe l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con l'equipe pedagogica.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà

costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI diviene strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di almeno quindici ore nelle classi a tempo normale e almeno venti ore settimanali nelle classi a tempo pieno. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si privilegeranno le attività in modalità asincrona;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 50 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Alunni in situazione di bisogni educativi speciali

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata da parte degli insegnanti nel rispetto delle peculiarità di ogni singolo alunno, dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Il consiglio di classe organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento- apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Strumenti e metodologie

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di

studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Strumenti che saranno utilizzati:

- Piattaforma G-Suite

Si rende noto che non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).

Attraverso lo strumento Classroom la piattaforma G-suite Education che permette la creazione di classi virtuali ogni classe di scuola primaria dispone della propria classe virtuale che consente la condivisione dei materiali prodotti sia in modalità sincrona che asincrona e la collaborazione tra gli alunni e tra alunni e docenti. Alcune funzioni essenziali sono la gestione degli alunni, dei compiti, verifiche e valutazioni, bacheca, quiz e moduli e l'accesso diretto alle videocall di gruppo.

Meet, lo strumento per effettuare le videochiamate di gruppo, consente di condividere anche lo schermo in modo da poter mostrare l'utilizzo di applicazioni ed è disponibile sia su web oltre che su app per consentire e garantire la massima compatibilità e interoperabilità del sistema.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione. Essendo una piattaforma in cloud dispone di uno spazio di archiviazione illimitato per ogni utente integrando strumenti base di produttività (documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc...) che permettono di lavorare direttamente sui file con gli strumenti di editing in modalità sia sincrona che asincrona. L'uso della piattaforma è indipendente dai device (pc, tablet e smartphone) con i quali l'utente accede e dai software che possiede, per cui è fruibile da qualsiasi sistema operativo e device, prevedendo la modalità BYOD (bring your own device).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

1. Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere formativo. Tali valutazioni rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per l'alunno, un feedback indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.
3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Maria Gueli

(Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)